



POR FESR Sardegna 2007-2013
Asse VI - Competitività

Bando Pubblico

“Microincentivi per l’innovazione e la fabbricazione digitale” II Edizione

Incentivi per la competitività delle piccole e medie imprese

Organismo Intermedio
Soggetto Attuatore



SARDEGNA
RICERCHE

INNOVA.RE

Sommario

PREMESSA3

ART. 1 – Oggetto e Finalità dell'intervento3

ART. 2 – Riferimenti normativi e dotazione finanziaria4

ART. 3 – Beneficiari5

ART. 4 – Interventi agevolabili e spese ammissibili5

ART. 5 – Caratteristiche dell'incentivo e modalità di intervento6

ART. 6 – Dotazione finanziaria complessiva6

ART. 7 – Settori Ammissibili6

ART. 8 – Regime di aiuto7

ART. 9 – Massimali e intensità dell'incentivo7

ART. 10 – Modalità di accesso7

ART. 11 – Presentazione delle domande7

ART. 12 – Criteri di ammissione all'incentivo9

ART. 13 – La Banca Dati dei "maker"10

ART. 14 – Modalità di erogazione degli incentivi10

ART. 15 – Durata del progetto 11

ART. 16 – Rendicontazione e liquidazione dell'incentivo11

ART. 17 – Rinuncia e revoca dell'incentivo12

ART. 18 – Cause di Esclusione13

ART. 19 – Monitoraggio e controlli13

ART. 20 – Responsabile del procedimento14

ART. 21 – Ulteriori disposizioni14

ART. 22 – Riservatezza14

ART. 23 – Informazioni e assistenza14

PREMESSA

La Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 40/3 del 01/09/2009 della Giunta Regionale, ha adottato le linee programmatiche relative ai "progetti strategici" e alla "ricerca innovazione e trasferimento tecnologico" per l'avvio del POR 2007- 2013.

La summenzionata deliberazione ha stabilito che dal punto di vista operativo il Centro Regionale di Programmazione, competente di tutti gli interventi della Regione nel campo della ricerca e innovazione, potrà avvalersi delle competenze dell'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche che istituzionalmente agisce con approccio orientato al mondo delle imprese, ed è quindi il soggetto fondamentale di attuazione operativa di tali strategie.

A Sardegna Ricerche, che si configura come Organismo Intermedio ai sensi della normativa comunitaria, sulla base della succitata delibera, è stata affidata a Sardegna Ricerche l'attuazione delle seguenti linee di attività inerenti Ricerca e innovazione del POR FESR Sardegna 2007/2013.

In data 22/07/2010 è stato autorizzato il Piano Operativo degli interventi previsto dal Disciplinare Quadro.

INNOVA.RE

E' un modello di cooperazione in rete di soggetti (Università, Parco Tecnologico, Organizzazioni imprenditoriali) che, sotto il coordinamento della Regione, si riconoscono all'interno di un'unica interfaccia organizzata per favorire lo sviluppo e il rafforzamento dell'innovazione tecnologica in Sardegna.

Strategicamente INNOVA.RE si concentra principalmente:

- Nel rafforzamento delle capacità regionali di ricerca e sviluppo tecnologico e innovazione tramite la promozione delle stesse nelle piccole e medie imprese
- Nella promozione dell'innovazione tramite iniziative dirette sulle imprese, singole o per gruppi
- Nello stimolo all'innovazione e all'imprenditorialità in tutti i settori dell'economia regionale e locale, per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi, anche per mezzo di un migliore accesso ai servizi di sostegno alle imprese
- Nel favorire interventi che prendano in forte considerazione le esigenze del sistema industriale, con un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni imprenditoriali medesime
- Nella condivisione delle attività e degli strumenti, per evitare inutili duplicazioni e sovrapposizioni e rafforzare in tal modo il concetto di rete.

Il progetto INNOVA.RE, strutturato in sotto-progetti "work package.", prevede al suo interno, al w.p. 2.4, un budget residuo di 282.000,00 euro complessivi dedicato ad Aiuti alle imprese.

ART. 1 – Oggetto e Finalità dell'intervento

Al fine di agevolare le piccole e medie imprese e i nuovi artigiani (in particolar modo quelli impegnati nella fabbricazione digitale), operanti nel territorio della Regione, Sardegna Ricerche promuove il presente Bando Pubblico "Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale - II Edizione" per l'acquisizione di servizi innovativi di importo economico ridotto ma di utilità immediata.

Il Bando, avviato con Delibera CTG 08/040 del 25/06/2015, autorizzato con Determinazione del Direttore Generale n. 685 del 13/07/2015, ha come obiettivo principale il cofinanziamento di progetti delle piccole e medie imprese che prevedono l'acquisizione di servizi di innovazione e di trasferimento tecnologico volti a:

1. Tutelare la proprietà industriale e contribuire alla protezione e alla valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese;
2. Sostenere i processi di sviluppo di nuovi prodotti e processi anche attraverso nuove tecnologie di prototipazione rapida;
- 2.3. Stimolare le imprese ad un crescente utilizzo della fabbricazione digitale grazie all'accesso al FabLab di Sardegna Ricerche e grazie alla presenza di numerose competenze in Sardegna, ossia di giovani artigiani tecnologici ("maker") iscritti nella "Banca dati dei maker" istituita da Sardegna Ricerche con deliberazione del Comitato Tecnico di Gestione di Sardegna Ricerche n. 7/31 del 04/06/2014.

"Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione"

La concessione dell'agevolazione è concepita, in relazione all'importo del finanziamento e alla velocità di acquisizione, in maniera tale che, fatte salve le verifiche amministrative e la coerenza con lo spirito del bando, i servizi di consulenza possano essere acquisiti mediante una procedura rapida.

Il presente programma ha inoltre un ulteriore obiettivo specifico: quello di stimolare le imprese a fare un sempre più ampio utilizzo degli strumenti e servizi per la fabbricazione digitale.

Per questo motivo il presente avviso disciplina l'accesso al bando secondo due modalità:

Modalità A

Richiesta di accesso all'incentivo per la copertura dei costi per servizi di consulenza da acquisire presso soggetti terzi purché esperti nei settori specifici.

Modalità B

Richiesta di accesso all'incentivo per la copertura dei costi per servizi di consulenza da affidare in tutto o in parte (minimo 5.000 euro) a un "artigiano tecnologico" iscritto alla "Banca dati dei maker" istituita da Sardegna Ricerche descritta nell'art. 13.

ART. 2 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente Bando pubblico è adottato in coerenza e attuazione dei seguenti atti e documenti normativi e deliberativi:

- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, come modificato dal Regolamento (CE) n.846 del 1° settembre del 2009 e s.m.i.;
- Decisione comunitaria di approvazione del Q.S.N. n.C(2007) 3329 del 13/07/2007 (il "QSN");
- P.O.R. Sardegna FESR 2007-2013 "Competitività e Occupazione" con particolare riferimento all'Asse VI Competitività e alle linee di attività inerenti ricerca e innovazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) n. 5728 del 20/11/2007 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/26 del 07 novembre 2007;
- Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009;
- Il Piano Regionale per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, predisposto in accordo con il MIUR e attraverso una specifica attività partenariale regionale, approvato con delibera della Giunta Regionale del 25 febbraio 2003, con il quale viene definita la Strategia Regionale per l'Innovazione (SRI);
- Delibera della Regione Autonoma della Sardegna. n. 33/30 del 10.8.2011 "Politiche regionali RSI. Piano Regionale della Ricerca e interventi del POR FESR 2007-2013 inerenti Ricerca e Innovazione in capo al Centro Regionale di Programmazione;
- Raccomandazione [2003/361/CE](#) della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese;
- Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 379 del 28.12.2006) («De minimis»);

"Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione"

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- DPR n. 196 - 3 ottobre 2008: Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007-2013.

Le risorse residue disponibili sul presente bando "Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione" per l'anno 2015 sono pari a Euro 282.000,00. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da risorse che si renderanno eventualmente disponibili, derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari, e pertanto potrà essere data copertura a quelle domande che non dovessero trovarla con le risorse attualmente disponibili.

ART. 3 – Beneficiari

Possono presentare domanda le imprese aventi i seguenti requisiti:

Imprese (secondo la definizione di "impresa unica" apportata dal Reg. (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (GUCE L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis») già costituite alla data di pubblicazione del presente Bando, aventi le caratteristiche di PMI (Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE), iscritte nel registro delle imprese e con sede legale e operativa in Sardegna.

Per "**sede operativa**" si intende una unità locale nella quale si svolgono le attività funzionali alla verifica della fattibilità tecnico scientifica e commerciale del nuovo prodotto, processo o servizio e nella quale si sostengono gli investimenti per i quali è richiesto il finanziamento sul presente bando.

Le imprese, inoltre, **devono essere costituite e in attività, alla data di pubblicazione del bando.**

ART. 4 – Interventi agevolabili e spese ammissibili

Gli interventi agevolabili sono quelli per l'acquisizione di servizi di consulenza esterna per la realizzazione di nuovi prodotti, processi oppure l'innovazione di prodotti o processi già esistenti.

Sono considerate ammissibili le iniziative:

- che si configurano come servizi per l'innovazione tecnologica (vedi ALLEGATO H, elenco non esaustivo), ossia:
 - Servizi per la proprietà intellettuale;
 - Assistenza tecnologica e servizi di trasferimento di tecnologie per lo sviluppo di nuovo prodotto/processo con particolare riferimento al product design;
 - Servizi di fabbricazione digitale erogati da artigiani tecnologici iscritti alla banca dati dei maker di Sardegna Ricerche;
- che si concludano tassativamente entro il **10/12/2015**;
- per le quali l'incentivo richiesto non sia superiore a 10.000,00 euro per la Tipologia di intervento con modalità A;
- per le quali l'incentivo richiesto non sia superiore a 15.000,00 euro per la Tipologia di intervento con modalità B;

Le spese ammissibili sono:

- spese per prestazioni di terzi;

"Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione"

- spese per tasse di deposito, esame e registrazione per i titoli di Proprietà Intellettuale, solo se accompagnate dalle relative spese per la consulenza affidata a mandatari (secondo quanto prescritto nel precedente art. 13, penultimo capoverso);
- per la partecipazione a fiere tecniche di settore di rilievo internazionale sono ammesse le spese sostenute per i servizi praticati da terzi per locazione, installazione e gestione dello stand.

I servizi, per esser considerati ammissibili, devono avere come risultato **esclusivamente** lo sviluppo di un **nuovo prodotto o processo**; non sono pertanto ammissibili le spese relative a studi di fattibilità, servizi di ricerca e sperimentazione non finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti /processi.

L'agevolazione non può essere, inoltre, richiesta per la risoluzione di problematiche organizzative, commerciali e gestionali (anche sottoforma di software) e per l'implementazione di sistemi di gestione della qualità e di gestione ambientale.

Sono escluse, inoltre, le spese relative a:

- Formazione del personale;
- Imposte, tasse, interessi passivi e oneri accessori;
- Progetti realizzati mediante commesse interne o oggetto di auto fatturazione;
- Servizi erogati, effettuati e fatturati all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o effettuate e fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del C.C. ovvero dai loro soci;
- Servizi per i quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica.

ART. 5 – Caratteristiche dell'incentivo e modalità di intervento

L'intervento è gestito con una modalità cosiddetta "A SPORTELLO" (con scadenza fissata per il **11/09/2015** e comunque fino ad esaurimento fondi).

Come anticipato all'Art.1, le richieste potranno essere strutturate come segue.

Modalità A

Richiesta di accesso all'incentivo per la copertura dei costi per servizi di consulenza che dovranno essere acquisiti da soggetti terzi, purché esperti nella materia oggetto di consulenza.

Modalità B

Richiesta di accesso all'incentivo per la copertura dei costi per servizi di consulenza da affidare in tutto o in parte (min 5.000 euro) a un "artigiano tecnologico" iscritto alla "Banca dati dei maker istituita da Sardegna Ricerche".

L'intervento di cui alla modalità B, deve, oltre che essere affidato ad un Artigiano iscritto alla Banca dei Maker, essere realizzato utilizzando gli strumenti per la fabbricazione digitale messi a disposizione dal FabLab di Sardegna Ricerche o da altro FabLab che attesti come le attività oggetto dell'intervento vengano ivi realizzate.

ART. 6 – Dotazione finanziaria complessiva

Il Bando prevede una dotazione finanziaria attualmente disponibile minima pari a 282.000,00 euro, oltre ad ulteriori residui che si dovessero rendere disponibili.

ART. 7 – Settori Ammissibili

Sono ammesse tutte le imprese regionali ad eccezione di quelle escluse dal Regolamento (UE) n°1407/2013 dell'Unione europea agli aiuti "De minimis" per il periodo 2014-2020 in vigore dal 01/01/2014.

ART. 8 – Regime di aiuto

Le agevolazioni per i costi ammissibili previsti dal presente Bando sono concesse in conformità a quanto previsto dalla direttiva "De minimis".

ART. 9 – Massimali e intensità dell'incentivo

Ogni impresa, nell'ambito delle attuali disponibilità finanziarie del presente bando, potrà beneficiare di un contributo a fondo perduto, finalizzato alla copertura delle spese ammissibili di cui all'Art. 4, pari all'80% degli stessi, fino a un importo massimo di 15.000,00 euro.

Non sono previste anticipazioni.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di incentivo.

ART. 10 - Modalità di accesso

La richiesta di "incentivo" avviene tramite presentazione della "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" come previsto nell'Art. 11 – Presentazione delle domande - inserendo tutte le informazioni e la documentazione necessaria alla verifica, così come richiesti dalla procedura telematica ed elencati nell'ALLEGATO B "ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO" e nell'ALLEGATO C "ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO", unitamente alla scansione (in formato pdf) di un documento di identità valido e leggibile del Legale Rappresentante.

Le imprese che hanno avviato la propria attività da meno di 24 mesi, alla data di pubblicazione del bando, sono tenute a fornire informazioni aggiuntive sul loro progetto d'impresa e devono compilare l'ALLEGATO A/3 "SCHEDE DATI IMPRESE NEOCOSTITUITE". L'allegato A/3 deve essere caricato nella sezione Allegati durante la compilazione del form on line.

ART. 11 – Presentazione delle domande

La presentazione delle domande di accesso al presente Bando si articola in due fasi consecutive:

FASE 1. Compilazione telematica utilizzando gli appositi servizi online.

Per accedere al finanziamento è necessario compilare il form online.

La procedura deve essere avviata dal sito www.sardegna.ricerche-banditi.it previa registrazione. Il sistema permette di compilare, validare, trasmettere e stampare la documentazione prevista secondo quanto indicato all'Art. 10 - Modalità di accesso.

La compilazione del form online consentirà l'attribuzione del numero di identificazione della procedura telematica.

Il facsimile della domanda di partecipazione che verrà prodotta dalla procedura telematica dopo la compilazione online è costituito da **ALLEGATO A**. Al quale dovranno essere acclusi **l'ALLEGATO D** (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e **l'ALLEGATO E** (Documento di tracciabilità dei flussi finanziari). Solamente le imprese avviate da meno di 24 mesi, alla data di pubblicazione del bando, dovranno compilare inoltre **l'ALLEGATO A/3** (Scheda dati imprese neocostituite). Gli allegati A, D e A/3 (solo per le neoimprese) devono essere caricati nella sezione Allegati durante la compilazione del form on line.

L'accesso al sito www.sardegna.ricerche-banditi.it per la compilazione online della domanda di partecipazione sarà consentito dalle ore 12:00 del 15/07/2015 fino alle ore 12:00 del 11/09/2015.

FASE 2. Invio della documentazione emessa dalla procedura telematica.

Successivamente alla compilazione e validazione telematica della domanda, i soggetti richiedenti devono **far pervenire** tutta la documentazione entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione telematica della domanda e comunque non oltre la data ultima indicata nel Bando, **esclusivamente** tramite **una** delle seguenti modalità:

- **A mezzo posta, mediante raccomandata A/R, o a mano, o mediante altro recapito autorizzato, ad uno dei seguenti indirizzi:**

“Microincentivi per l’innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione”

- Sardegna Ricerche, Loc. Piscinamanna, Ed. 2 , 09010 Pula (CA)

oppure

- Sardegna Ricerche, via Palabanda, 9 - 09123 Cagliari

La trasmissione a mezzo posta implica che il richiedente debba stampare la copia cartacea della documentazione prodotta dal sistema, **firmarla nei campi previsti, siglarla in ogni pagina e inserirla in un plico.**

Si precisa che gli **ALLEGATI A/2** “SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO” prodotti dalla procedura telematica (tanti quanti sono i servizi di consulenza richiesti) dovranno essere **sottoscritti dal rappresentante Legale dell’Impresa e dal Fornitore del servizio.**

Sul plico deve essere riportata la seguente dicitura

**STT Settore Trasferimento Tecnologico –
“Microincentivi per l’innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione”.**

- **A mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione telematica della domanda e comunque non oltre la data ultima indicata nel bando. La documentazione, così come emessa al termine della procedura telematica (ossia elaborata dal sistema sotto forma di file, in formato pdf, contenente la domanda completa composta da tanti file, in formato pdf, quanti sono i piani di lavoro relativi ai servizi di consulenza richiesti), deve essere inviata al seguente indirizzo: protocollo@cert.sardegna ricerche.it

La trasmissione a mezzo PEC implica che il richiedente debba firmare con firma digitale (D.L. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.) il file della domanda completa prodotto dalla procedura telematica ed inviarlo come allegato all’indirizzo PEC sopra indicato.

Si precisa che gli **ALLEGATI A/2** “SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO” prodotti dalla procedura telematica (tanti file quanti sono i servizi di consulenza richiesti), dopo essere stati firmati anche dal fornitore del servizio, dovranno essere custoditi presso la propria sede.

NOTA BENE:

Gli allegati **A/2** “SCHEMA DEL PIANO DI LAVORO”, così come gli **A/1** “SCHEMA DEL PROGETTO”, vengono generati automaticamente dalla procedura telematica e non sono quindi inclusi nel presente documento.

Alla domanda di partecipazione devono essere inclusi **l’ALLEGATO D** (dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà) compilato in ogni sua parte e **l’ALLEGATO E** (Documento di tracciabilità dei flussi finanziari). Solamente le imprese che hanno avviato la propria attività da meno di 24 mesi, alla data di pubblicazione del bando, dovranno compilare inoltre **l’ALLEGATO A/3** (Scheda dati imprese neocostituite).

Gli Allegati D, E e A/3 (solo per le neoimprese) possono essere scaricati dal link presente nella sezione Allegati della piattaforma di presentazione delle domande, devono essere compilati, firmati, scannerizzati, trasformati in PDF in un unico file (unitamente al documento di identità del legale rappresentante) e devono essere poi caricati nella sezione Allegati.

Sardegna Ricerche potrà chiedere in ogni momento di prendere visione di tali documenti.

La e-mail deve riportare nel campo “Oggetto” la seguente dicitura:

**STT Settore Trasferimento Tecnologico
“Microincentivi per l’innovazione e la fabbricazione digitale - II Edizione”**

"Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione"

Sardegna Ricerche non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente.

Ad integrazione dell'istanza di accesso, Sardegna Ricerche potrà: richiedere chiarimenti o integrazioni sulla documentazione, rispetto a quella indicata nel presente Bando, ritenuta necessaria per l'espletamento dell'attività istruttoria; rimodulare il costo dei servizi richiesti considerati non congrui.

Ogni impresa potrà presentare **una sola domanda, pena l'esclusione**.

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato (fermo restando l'esercizio del diritto d'accesso agli atti amministrativi, come disciplinato dalla normative vigenti), verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine dell'istruttoria.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo di Sardegna Ricerche è il seguente:

- Lunedì e Martedì: dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle 14.00 alle 17.30;
- Mercoledì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

ART. 12 - Criteri di ammissione all'incentivo

L'attività istruttoria, espletata sulla base dell'ordine cronologico derivato dalla procedura telematica, è finalizzata ad accertare la regolarità e la completezza della domanda e della relativa documentazione, i requisiti oggettivi/soggettivi dei beneficiari nonché il rispetto delle modalità procedurali.

Sardegna Ricerche, verificata la rispondenza dei progetti ai seguenti criteri:

- a. *coerenza con le finalità del bando;*
- b. *effettiva aderenza della problematica descritta con l'intervento che si intende adottare;*
- c. *coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti;*
- d. *congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi (costi di mercato)*

procederà, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande, alla comunicazione formale ai soggetti proponenti dei provvedimenti di ammissione/esclusione agli incentivi, autorizzati mediante determinazione del Direttore Generale dell'Ente.

Tutti i provvedimenti autorizzati con Determinazione del DG vengono portati a successiva ratifica del Comitato Tecnico di Gestione dell'Ente.

Risulteranno escluse dalla successiva attività istruttoria le domande in cui sarà riscontrata l'assenza anche di uno solo dei criteri (a,b,c,d) precedentemente elencati.

Per le imprese con età anagrafica inferiore ai 24 mesi, la valutazione della coerenza del progetto con le finalità del bando sarà effettuata da Sardegna Ricerche anche attraverso un'indagine conoscitiva del piano di sviluppo aziendale, ossia attraverso i contenuti dell'allegato A/3 "Scheda dati imprese neocostituite".

La scheda serve a Sardegna Ricerche per una migliore valutazione della coerenza delle attività per le quali si richiede l'intervento finanziario. In particolare il microincentivo, per una impresa innovativa di recente costituzione, deve essere funzionale alla realizzazione del prototipo del nuovo prodotto/servizio che si intende sviluppare o alla validazione del modello di business che si intende adottare.

La compilazione della scheda è inoltre funzionale all'individuazione e offerta, da parte di Sardegna Ricerche, degli strumenti di incentivazione più adeguati rispetto allo stadio di sviluppo in cui si trova l'iniziativa.

“Microincentivi per l’innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione”

Con riferimento al criterio “coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti”, l’impresa sceglie liberamente il fornitore del servizio.

Il fornitore deve dimostrare di avere comprovata esperienza nell’attività professionale erogata e autocertificarla.

Il fornitore dei servizi, inoltre, non può coincidere né con il legale rappresentante dell’impresa beneficiaria, né con i soci dell’impresa e del coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari o da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci.

Nel caso in cui si intendesse procedere, per motivata causa ovvero per impossibilità sopravvenuta, alla sostituzione del fornitore dei servizi, la stessa dovrà essere previamente autorizzata da Sardegna Ricerche e il nuovo soggetto incaricato dovrà possedere gli stessi requisiti professionali e di competenza del fornitore sostituito. Sardegna Ricerche nell’ambito dell’azione prevista dal presente bando declina qualsiasi obbligo di carattere economico e non, nei confronti del fornitore sostituito.

Per i servizi denominati “Servizi per la proprietà intellettuale: stesura e deposito di brevetti, marchi, design”, il consulente scelto dovrà essere un mandatario brevetti/marchi, ossia avere titolo di rappresentanza presso gli Uffici Competenti.

Per i servizi di fabbricazione digitale il consulente scelto (artigiano tecnologico) dovrà essere iscritto alla banca dati dei maker istituita da Sardegna Ricerche.

ART. 13 – La Banca Dati dei “maker”

La Banca Dati dei “maker” o “artigiani digitali” è uno degli strumenti attraverso cui Sardegna Ricerche intende creare un luogo d’incontro tra le capacità e le competenze messe a disposizione dai “maker” e le potenziali esigenze di progettazione, prototipazione e sperimentazione di idee provenienti dal mondo delle imprese regionali.

La Banca Dati, rendendo visibili le professionalità dei “maker” presenti sul mercato, si pone come punto di orientamento semplice ed immediato a disposizione delle imprese.

L’aggiornamento dei dati dei “maker” è a carico di questi ultimi.

ART. 14 – Modalità di erogazione degli incentivi

Gli Incentivi possono essere concessi a fronte di spese sostenute **a partire dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione** del progetto da parte di Sardegna Ricerche **fino alla data di scadenza** dello stesso prevista improrogabilmente, entro e non oltre, il **10/12/2015**.

La concessione ed erogazione degli incentivi sarà condizionata alla valutazione positiva della situazione contributiva presso l’I.N.P.S. (D.U.R.C.).

I pagamenti devono essere regolati **esclusivamente attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria** (saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati tramite contanti e gli importi che risultino regolati mediante compensazioni di qualsiasi genere).

Le imprese beneficiarie dell’incentivo, concluse le attività nei termini stabiliti, dovranno darne comunicazione a Sardegna Ricerche, tramite Raccomandata A/R agli indirizzi già indicati al precedente art. 11 o Posta Elettronica Certificata, compilando l’**ALLEGATO F “DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI”**, l’**ALLEGATO G “PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PROGETTO”** e l’**ALLEGATO G1 “DICHIARAZIONE DEL FABLAB”** e inviando tutta la documentazione ivi descritta tassativamente **entro e non oltre il 10/12/2015, pena la decadenza del beneficio.**

Le imprese sono obbligate, pena decadenza dei benefici del bando, a:

- portare a conclusione le attività contenute nei progetti approvati e nei tempi indicati;
- inviare a Sardegna Ricerche tutta la documentazione tecnica necessaria per attestare l’effettiva esecuzione dei servizi (es.: testo del brevetto, manuali, disegni, foto, tavole, ecc.);

"Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione"

- comunicare tempestivamente, anche a progetto in corso, a Sardegna Ricerche, le eventuali variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la condizione di soggetto beneficiario;
- accettare eventuali controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del progetto e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e dal provvedimento di concessione;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità ovvero, indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il progetto è stato realizzato con i finanziamenti di Sardegna Ricerche e della Regione Autonoma della Sardegna, POR SARDEGNA 2007-2013 – INNOVA.RE”
- mantenere la sede operativa in Sardegna per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di conclusione dell’iniziativa;
- rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese e garantire la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e corrispondenza delle spese rendicontate);
- rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate, da estratti conto o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- garantire che le spese rendicontate siano reali e che i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di erogazione attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;
- conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovino l’effettività della spesa sostenuta;
- in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante lettera raccomandata A/R o PEC;
- comunicare tempestivamente circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- comunicare a Sardegna Ricerche, prima di 30 giorni naturali e consecutivi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto, eventuali richieste di variazioni progettuali che dovranno essere autorizzate dall’Ente a suo insindacabile giudizio;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;
- rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal bando e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento richiamata all’**Art 2**;
- garantire la conformità con la normativa di settore.
-

ART. 15 – Durata del progetto

Le attività progettuali dovranno venir svolte a partire dalla data di comunicazione di concessione dell’aiuto da parte degli Uffici di Sardegna Ricerche, che avverrà a seguito del provvedimento di determinazione del Direttore Generale.

I progetti dovranno concludersi obbligatoriamente entro e non oltre il 10/12/2015, data entro la quale l’impresa dovrà avere effettuato il pagamento dei fornitori dei servizi, ossia dovrà avere sostenuto la spesa ammessa al finanziamento.

ART. 16 – Rendicontazione e liquidazione dell’incentivo

L’impresa deve richiedere l’incentivo accordato, entro e non oltre il 10/12/2015, inviando la domanda di erogazione dell’aiuto agli indirizzi indicati nell’art.11- Presentazione delle domande - riportando la dicitura: “Sardegna Ricerche, Ufficio STT – Settore Trasferimento tecnologico
“Liquidazione spese bando Microincentivi per l’innovazione e la fabbricazione digitale- II Edizione ”.

"Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione"

Il beneficiario deve allegare alla domanda di erogazione dell'aiuto i seguenti documenti:

- Allegato F - DOMANDA PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI;
- Prospetto riepilogativo delle spese di progetto redatto secondo la modulistica in l'ALLEGATO G "PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PROGETTO";
- DICHIARAZIONE DEL FABLAB - allegato G1 (solo per i progetti di fabbricazione digitale);
- Report finale del progetto;
- Report finale/i del/i servizio/i di consulenza esterna ricevuto/i, contenente la descrizione dettagliata delle attività realizzate;
- Ricevute dei bonifici bancari con evidenza dell'addebito sul c/c bancario relativo alla fornitura dei servizi ammessi al contributo a dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Sui bonifici deve essere indicata chiaramente la causale (n. di fattura, consulenza alla quale si riferisce il pagamento) e il CUP;
- Ricevute di pagamento della ritenuta d'acconto con F24 (solo in caso di prestazioni occasionali);
- Estratto conto relativo al pagamento delle consulenze ammesse al finanziamento (le transazioni non attinenti al progetto possono essere cancellate);
- Fatture quietanzate o documenti contabili equipollenti;

Sugli originali dei titoli di spesa deve essere sempre apposta la seguente dicitura:

"Spesa pari a €_____rendicontata sul bando Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II edizione - Intervento finanziato con risorse POR FERS 2007-2013 Intervento INNOVA.RE" . CUP:_____.

Il CUP (Codice Unico di Progetto) sarà comunicato all'impresa da Sardegna Ricerche all'atto dell'ammissione ai benefici del bando.

Potranno essere portate a rendicontazione esclusivamente le spese sostenute dalla data di comunicazione della concessione dell'incentivo sino e non oltre il 10/12/2015.

La documentazione potrà essere trasmessa anche su supporto elettronico.

La domanda di erogazione dell'aiuto presentata dall'impresa dovrà essere sottoscritta.

Sardegna Ricerche erogherà l'incentivo all'impresa a seguito della verifica positiva della documentazione tecnica provante la conclusione delle attività svolte e della documentazione amministrativo-contabile di spesa attestante i costi sostenuti, incluso il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Qualora il piano di lavoro sia stato realizzato parzialmente, si procede ad una valutazione della realizzazione parziale del piano e all'eventuale riduzione dell'agevolazione ovvero al mancato riconoscimento dell'aiuto ove risultassero profondamente modificati i presupposti del piano di intervento originale.

La mancata presentazione della documentazione di rendicontazione, entro il 10/12/2015, comporterà l'esclusione dell'impresa dal beneficio.

ART. 17 – Rinuncia e revoca dell'incentivo

I destinatari sono obbligati, nel caso di rinuncia, a darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche, mediante lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

"Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione"

Le domande delle imprese destinatarie dei contributi si intenderanno decadute e/o le eventuali agevolazioni concesse saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione Sardegna o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, l'impresa non ottemperi all'invio, a mezzo raccomandata A/R o PEC, di tutto quanto richiesto entro i tempi previsti nella comunicazione di Sardegna Ricerche;
- qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- qualora non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro (DURC negativo, ecc.);
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle agevolazioni.

ART. 18 - Cause di Esclusione

1. Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando le proposte provenienti da soggetti non ammissibili o che:
 - siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
 - abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile;
 - non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
 - siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
 - a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali;
 - abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999
2. Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando le proposte incomplete o non conformi alle prescrizioni formali stabilite dal Regolamento generale.
3. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Bando i richiedenti che non rilascino dichiarazione di non aver percepito altre forme di aiuto (compreso il «De minimis») per la stessa iniziativa per la quale si presenta richiesta e che non rilascino dichiarazione in merito al non superamento della soglia prevista del Regime «De minimis».
4. Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando le proposte che a seguito di spedizione tramite PEC, risultino difformi dalla documentazione custodita presso l'impresa.

ART. 19 – Monitoraggio e controlli

Al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, la sussistenza del diritto alla fruizione del beneficio ottenuto, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rilasciate dall'impresa, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal regolamento, la corretta realizzazione del Piano di lavoro finanziato, Sardegna Ricerche può svolgere periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

"Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione"

Per i cinque anni successivi alla data di concessione dell'agevolazione, anche ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Sardegna (anche attraverso Sardegna Ricerche), la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni.

ART. 20 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento del Bando "Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale – II Edizione" è la dott.ssa Maria Mangia.

ART. 21 – Ulteriori disposizioni

Nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie vige, a valere sulle stesse spese agevolate con il presente Bando, il divieto di cumulo con incentivi derivanti da altre normative agevolative nazionali, regionali e comunitarie o comunque concessi da Enti o Istituzioni pubbliche.

Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i destinatari delle agevolazioni, anche successivamente alla data di liquidazione dell'incentivo.

I destinatari delle agevolazioni hanno l'obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

ART. 22 – Riservatezza

Per poter accedere all'incentivo previsto dal presente Bando Pubblico è necessario autorizzare Sardegna Ricerche al trattamento dei dati personali dei beneficiari (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue modifiche ed integrazioni) e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse agli interventi per cui è richiesto l'aiuto.

L'autorizzazione al trattamento dei dati è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa. L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di inammissibilità della domanda di concessione dell'aiuto.

Il modulo di autorizzazione al trattamento dei dati viene generato automaticamente dalla procedura telematica e non è quindi incluso nel presente documento.

ART. 23 – Informazioni e assistenza

Tutte le richieste di informazioni relative al presente Bando devono pervenire esclusivamente via e-mail all'indirizzo mangia@sardegnareserche.it, devono avere per oggetto "Richiesta informazioni Bando Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale - II Edizione".